



Genova. Galliera, l'arte dello spreco!



Genova, 27/03/2007

Al Galliera il disimpegno delle strutture sanitarie viene sistematicamente attuato con riduzione e chiusura di servizi, tagli al personale, privatizzazioni, esternalizzazioni e appalti.

Largo alle imprese!!!

Questa voglia di "privato" deve aver preso un po' troppo la mano ai nostri amministratori, tanto da inventarsi creative forme di spreco di denaro... tanto è pubblico, tanto è di tutti.

Il 2 marzo si è tenuta un'assemblea del personale, regolarmente indetta dalle OO. SS. Lo svolgimento dell'iniziativa ha rispettato alla lettera gli accordi sui minimi assistenziali.

Il personale della portineria ha preso parte, come è suo diritto, all'assemblea non infrangendo nessuna disposizione e non creando nessuna emergenza o disastro

organizzativo.

Inaspettatamente l'Azienda ha provveduto a far "presidiare" la portineria da Guardie Giurate esterne.

Come mai tanta solerzia???

Non si era in presenza di una sommossa, ma di una pacifica e fin troppo tranquilla manifestazione sindacale.

Loro malgrado le Guardie Giurate non hanno potuto svolgere nessun ruolo proprio dei portieri.

Perché non si interviene con altrettanta tempestività nel colmare i vuoti nell'organico delle corsie???. Vi sono, addirittura, reparti con turni composti da un infermiere e un OSS!

Per i cittadini sarebbe molto più utile e rassicurante la presenza di chi fornisce assistenza sanitaria piuttosto che quella dei "guardiani del palazzo".

I cittadini e i lavoratori sarebbero curiosi di sapere quanto è costata la "guardia pretoriana" schierata nelle portinerie.

Suggeriamo per il futuro di usare questi soldi in modo più congruo, ad esempio provvedendo a sostituire le maternità e le malattie lunghe. Anche questi sono accordi disattesi.

Non sarebbe male chiamare qualche guardia per fare rispettare gli accordi!!

